



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2015

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Luigi Capitani

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

Società di revisione

PKF ITALIA SPA

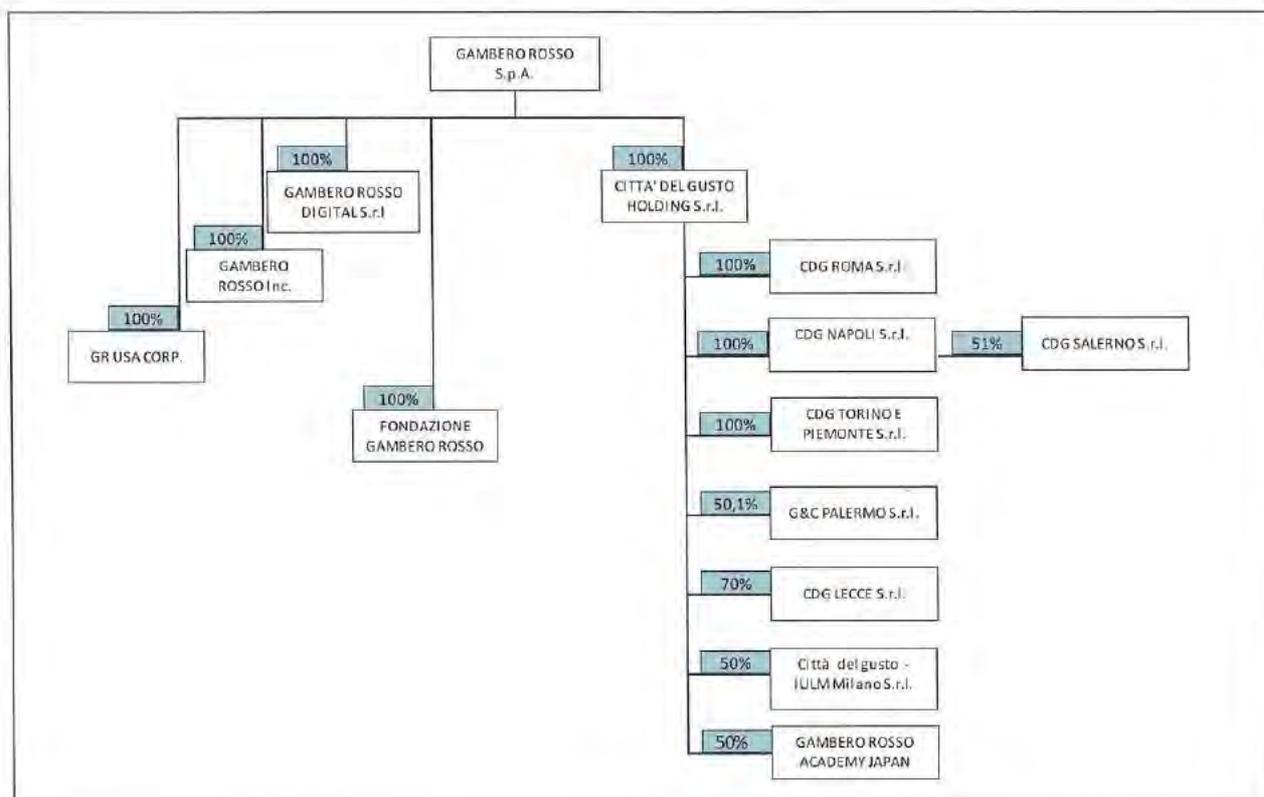
Capogruppo

GAMBERO ROSSO S. P. A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.322.155,00

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera nel settore editoriale, televisivo, della comunicazione integrata, della promozione e della formazione connessa all'enogastronomia, all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo ed è strutturato nei seguenti settori operativi:

Settore TV & DIGITAL

TV pubblicità e programmi televisivi tematici su SKY

WEB pubblicità e contenuti

Settore EDUCATION

CITTA' DEL GUSTO corsi di formazione professionali e per appassionati

Settore CONTENTS

EDIZIONI pubblicazioni relative a tematiche specifiche o ricorrenti e operazioni di comunicazione

Settore INTERNATIONAL EVENTS

EVENTI di promozione nel settore *Wine & Food*

Relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2015**PREMESSA**

Gambero Rosso® è il leader italiano nel campo dell'editoria, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore multimediale e multicanale del settore con un'offerta di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Editore e creatore di format mediatici organizza, inoltre, eventi che hanno come fine la promozione dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della produzione, distribuzione e trasformazione nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO
GAMBERO ROSSO**

in migliaia di euro

<u>DATI ECONOMICI</u>	2015	2014
Ricavi netti	14.165	14.868
EBITDA	2.954	3.447
EBIT	1.655	2.438
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(229)	(829)
Oneri/proventi finanziari	(575)	(718)
Imposte sul reddito	341	11
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>510</u>	<u>880</u>
<u>DATI PATRIMONIALI</u>		
Capitale investito netto	9.768	6.140
Patrimonio netto	(8.481)	(1.867)
Posizione finanziaria netta	(1.287)	(4.272)

DATI PERSONALE

	2015	2014	variazioni
Organico medio aziendale	102	102	0

Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo Gambero Rosso

Il 2015 è stato un anno di importanti evoluzioni del Gambero Rosso sia per la avvenuta quotazione alla fine del mese di novembre alla Aim Italia – Borsa Italiana sia per la progettazione di format e contenuti che daranno importanti risultati negli esercizi successivi. L'impegno profuso ha un iniziale riscontro sia nella diminuzione dell'indebitamento che nella implementazione di investimenti ma ovviamente limitato l'impatto sui risultati economici.

Andamento dei settori operativi del Gruppo nell'esercizio 2015

Il Gruppo è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro differenti linee operative (le "Business Units") e, grazie ad un business model integrato, è in grado ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le attività del Gruppo si suddividono nelle seguenti Business Units:

- **CONTENT**

È la Business Unit attiva nell'attività di valutazione (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri di altro genere. L'attività di rating svolta da questa Business Unit da oltre 29 anni consente al Gruppo di penetrare nei diversi mercati, beneficiando di un database informativo unico in grado di assicurare i contenuti per le guide e i periodici del Gruppo e di favorire così le attività delle altre Business Unit del Gruppo.

Il mercato del Food & Beverage ed in particolare il mercato dell'eccellenza dei prodotti targati made in Italy è il mercato di riferimento del Gambero Rosso ed è un mercato che a livello mondiale ha fatto registrare una costante crescita

Nel 2015 si è registrata una crescita del 7% nelle esportazioni dei prodotti alimentari. Un aumento che ha interessato i diversi comparti merceologici, come già osservato dalla Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero nei primi dieci mesi del 2015.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, poi, le esportazioni di prodotti alimentari risultavano in aumento sia nei paesi Ue con che in quelli extraeuropei, circostanza – quest'ultima – agevolata dal cambio favorevole e nonostante le difficoltà sul mercato russo dovute all'embargo.

Tale andamento ha spinto le esportazioni dell'agroalimentare Made in Italy verso il record storico di 36 miliardi di euro nel 2015. Con sicurezza si può affermare che il prodotto dell'agroalimentare più esportato è il vino, ma hanno un peso rilevante anche ortofrutta, pasta e olio di oliva

Il Gruppo, attraverso l'offerta dei servizi e dei prodotti, gli eventi e i corsi di formazione, esporta le eccellenze agroalimentari del made in Italy nel mondo.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Sky 412, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, offre contributi multimediali relativi principalmente al settore del Food & Beverage e supporta la crescita delle piccole e medie imprese italiane.

Secondo una survey di Nielsen pubblicata nel corso del mese di gennaio 2016, i generi alimentari F&B hanno rappresentato complessivamente il 25% degli acquisti effettuati online - alimentari in confezione (8%), alcolici (9%), cibo da asporto (6%), cibi freschi (2%). I dati a livello globale evidenziano percentuali superiori (cibo da asporto (21%), alimentari in confezione (17%), alcolici (11%), cibi freschi (11%)), mostrando una forte potenzialità di crescita del settore.

Il politecnico di Milano stima in circa € 460 milioni le vendite food effettuate online nel 2015, nell'anno Amazon ha iniziato la distribuzione food in Italia. Nel corso del 1° semestre 2015 si è registrato una crescita media del 26% del settore E-Commerce alimentare. Nel complesso l'E-Food vale l'1% del fatturato E-Commerce Italiano.

Il 70% dei rispondenti ad una survey effettuata da Doxa per Coop ritiene che la più diffusa modalità di reperimento del cibo in futuro sarà l'acquisto online tramite Pc o smartphone.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico. I corsi, che in Italia si tengono presso le Città del Gusto e le principali università, sono rivolti ad un'ampia platea di destinatari, che comprende sia gli appassionati sia i professionisti del settore. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi anche all'estero.

- **INTERNATIONAL EVENTS**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera principalmente in Italia e quindi i risultati del Gruppo sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale, nonché dalle politiche economiche eventualmente adottate dalla nazione.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante nonché al recente trasferimento delle aule formative della CDG Roma.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di riferimento, ed in particolare dell'EURIBOR a 3 o 6 mesi, potrebbero comportare un aumento del costo di detti finanziamenti e avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Posizione finanziaria netta:

(in migliaia di Euro)	2015	2014
Cassa e mezzi equivalenti	1.917	830
Liquidità	1.917	830
A. Crediti finanziari correnti	1.917	830
Debiti finanziari a breve termine	2.428	4.170
Altri debiti finanziari a breve		
B. Indebitamento finanziario corrente	2.428	4.170
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(511)	(3.339)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	776	933
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	776	933
Posizione Finanziaria Netta (C - D)	(1.287)	(4.272)

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e alla penetrazione di internet nel mondo e alla sempre maggiore utilizzazione da parte degli advertiser della pubblicità on-line quale canale di comunicazione con i propri clienti rispetto ai tradizionali media quali la televisione o la carta stampata.

Sebbene negli ultimi anni in Italia si è assistito a un continuo processo di diffusione di internet e dell'advertising on-line, non è possibile escludere che tale processo di diffusione possa rallentare o comunque non proseguire nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani, in Yen giapponese, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano e dello Yen giapponese.

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute dal Gruppo in valuta estera avvengano quasi in maniera simultanea e si concentrino prevalentemente in concomitanza di eventi o Road Show limitando l'esposizione del Gruppo all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro, il Dollaro americano, lo Yen giapponese) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel marzo 2015 la società ha lasciato la storica sede situata in Roma, via Enrico Fermi 161, e si è trasferita sempre in Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17. Lo spostamento della sede comporta una notevole riduzione dei costi in termini di affitto dei locali pur mantenendo ed incrementando l'efficienza logistica, nonché un miglioramento dell'immagine dell'azienda attraverso una sede nuova e moderna.

In data 6 ottobre 2015 il Gambero Rosso ha costituito la Società CDG Milano.

In data 19 novembre 2015 Gambero Rosso è stato ammesso alle negoziazioni su AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale dedicato alle piccole e medie imprese italiano ad alto potenziale di crescita, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La raccolta funzionale alla quotazione sull'AIM Italia è stata effettuata mediante un collocamento istituzionale, un'offerta al pubblico e un'offerta riservata ai dipendenti del Gruppo a seguito della quale sono stati raccolti complessivamente circa Euro 7,1 milioni mediante la sottoscrizione di n. 4.449.000 azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo di 1,60 euro ciascuna pari ad una capitalizzazione di mercato pari a circa 23 milioni di Euro.

All'esito dell'esecuzione del collocamento il Capitale Sociale di Gambero Rosso S.p.A. interamente sottoscritto e versato risulta essere rappresentato da n. 4.449.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 23 novembre 2015 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società.

Il flottante della Società post quotazione è pari al 30,06% del capitale sociale dell'Emittente.

Nel corso del mese di dicembre 2015 Cesena Fiera ha assegnato al Gambero Rosso, attraverso un bando pubblico di gara, la realizzazione di un Centro d'eccellenza enogastronomica che nascerà nei locali della nuova Fiera di Cesena.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati i nuovi eventi “**Gambero Rosso Food Experience**”, dedicati alla comunicazione e alla promozione del cibo italiano nel mondo. Un “Roadshow” di eventi dal format innovativo sviluppato nei paesi dove l'export è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In occasione dei trent'anni di attività nel corso del 2016 saranno realizzati eventi speciali in Italia e all'estero. Nel corso degli eventi è prevista la consegna di premi speciali realizzati appositamente per il trentennale

Relativamente alla controllata Gambero Rosso Digital, le azioni intraprese nel corso dell'anno 2015 hanno portato ad un sensibile miglioramento degli ascolti, che sono aumentati nel primo trimestre 2016 di circa il 30% rispetto al 2015.

Per quanto concerne gli eventi internazionali, il trend di presenza di pubblico nonché delle aziende partecipanti è in cospicua crescita.

Sono stati avviati corsi di management agroalimentare per i giovani di Confagricoltura. Un progetto rivolto alle aziende agricole che operano sia a livello di produzione, sia di trasformazione.

Il business plan aziendale prevede lo sviluppo delle Città del gusto nonché la creazione e l'implementazione di una “Piattaforma Digital Media” che rappresenterà un potente motore di generazione di traffico, coniugando, da un lato, le enormi potenzialità di crescita del settore “Retail Food” e, dall'altro, la specifica reputazione del marchio “Gambero Rosso”.

Si ritiene che i citati progetti di sviluppo, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie dei contenuti, fanno ritenere che esistono buone prospettive economiche di medio periodo e di miglioramento dell'andamento finanziario.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2016.

Roma, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Cuccia

**BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2015**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	31-dic-15	31-dic-14
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.906	14.654
Variazioni delle rimanenze di prodotti	(35)	88
Incrementi di attività	0	0
Altri ricavi e proventi	259	214
Totale valore della produzione	14.130	14.956
Costi per materie prime	954	1.064
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.074	6.338
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61	68
Costi per il personale	3.963	3.912
Ammortamenti e perdite di valore	1.299	1.008
Altri costi operativi	125	127
Totale costi	12.475	12.518
Margine operativo	1.655	2.438
Oneri non ricorrenti	(229)	(829)
Proventi finanziari da terzi	7	1
Oneri finanziari da terzi	539	574
Proventi/Oneri finanziari da imprese collegate	0	0
Utili e perdite su cambi	(44)	36
Proventi e oneri finanziari netti	(575)	(537)
Quota utile Perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	0	(181)
Risultato prima delle imposte	851	892
Imposte sul reddito	341	11
Risultato netto (A)	510	880
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(40)</i>	<i>(38)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>(550)</i>	<i>918</i>
Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	31-dic-15	
Risultato netto	510	
Proventi ed Oneri attuariali IAS 19	20	
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	0	
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali	20	
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali	530	

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31-dic-15	31-dic-14
Attività immateriali a vita indefinita	10.890	10.152
Attività immateriali a vita definita	2.825	2.107
Beni in leasing	100	27
Immobilizzazioni materiali	1.343	771
Partecipazioni	119	265
Attività per imposte anticipate	2.367	2.534
Altre attività finanziarie non correnti	187	137
Totale attività non correnti	17.829	15.994
Rimanenze	930	1.025
Crediti verso clienti	8.390	7.481
Crediti verso imprese collegate	0	62
Crediti tributari	112	101
Altri crediti e altre attività correnti	921	1.082
Cassa e mezzi equivalenti	1.917	830
Totale attività correnti	12.269	10.582
Totale attività	30.098	26.576
PASSIVITA'	31-dic-15	31-dic-14
Capitale sociale	10.292	3.649
Riserve	(423)	158
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(3.313)	(4.245)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	550	918
Patrimonio dei terzi	(10)	1
Totale patrimonio netto	8.481	1.867
Debiti finanziari a medio e lungo termine	776	933
Passività per benefici ai dipendenti	649	694
Imposte differite passive	40	40
Altre passività non correnti	4.047	3.047
Totale passività non correnti	5.512	4.714
Debiti finanziari a breve termine	2.428	4.170
Debiti commerciali	6.704	8.464
Debiti tributari e previdenziali	3.303	4.017
Altri debiti	3.670	3.344
Totale passività correnti	16.105	19.994
Totale passività	21.617	24.708
Totale patrimonio netto e passività	30.098	26.576

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

CASH FLOW	31-dic-15	31-dic-14
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	510	880
Ammortamenti	1.299	1.008
Variazioni giacenze di magazzino	96	(20)
Variazioni crediti commerciali	(909)	2.241
Variazioni altre attività	330	(304)
Variazioni debiti commerciali	(1.760)	(3.729)
Variazioni altre passività	613	2.822
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	179	2.898
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.018)	(178)
Immobilizzazioni immateriali	(2.381)	(1.361)
Investimenti in altre partecipazioni	147	164
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(3.252)	(1.375)
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	(1.899)	(1.256)
Variazioni fondo rischi	0	0
Variazione trattamento di fine rapporto	(45)	(68)
Distribuzioni utili	0	0
Variazioni riserve	79	479
Variazioni riserve oneri quotazione AIM	(1.059)	
Variazione riserva sovrapprezzo azioni	441	
Aumenti di capitale	6.643	0
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	4.160	(845)
Flusso di cassa non attinenti ad attività operativa (D)	0	0
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)+(D)	1.086	678

GRUPPO GAMBERO ROSSO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dic.2014	3.649	158	1.386	(4.245)	919	1.867
Aumento capitale sociale	6.643					6.643
versamento soci						0
rett. di consolidato				13		13
dest.ne risultato esercizio				919	(919)	0
Altre variazioni		(582)				(582)
Risultato esercizio					550	550
Saldo al 31 dic.2015	10.292	(423)	1.386	(3.313)	550	8.492
Patrimonio netto di terzi						(10)
Totale Patrimonio netto	10.292	(423)	1.386	(3.313)	550	8.481

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso Spa è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2015 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2016 e comprende il bilancio di Gambero Rosso Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002, applicati in modo coerente ai periodi presentati nel presente documento.

Il 31 dicembre 2014 è stato il primo esercizio di applicazione dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB). A questo proposito al presente bilancio sono stati allegati i prospetti relativi alla prima adozione degli IFRS (FTA) così come richiesto da IFRS1 che illustrano l'impatto determinato dalla conversione agli IAS/IFRS con riferimento all'esercizio 2013, sul risultato economico, sul risultato netto e sui flussi finanziari redatti secondo principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall'art 27 comma 1 del d.lgs 91 e successive modifiche.

La revisione legale del bilancio della controllante è stata svolta dal collegio sindacale, mentre la revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla società di revisione PKF Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;

- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;
- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

Principi contabili, gli emendamenti e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2015.

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2015:

IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n.634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Ciclo Annuale dei Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- *Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012* adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 – Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento fornisce chiarimenti sull'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottintendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo, possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.
- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L'emendamento stabilisce che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un business. La novità introdotta si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all'entrata in vigore della

modifica, non è rivalutata nel caso in cui l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo della partecipata). Tra i citati principi dell'IFRS 3 si annoverano:

- La valutazione delle attività e passività al fair value;
 - La rilevazione dei costi correlati all'acquisizione come spese nel periodo in cui sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione dei titoli di debito o partecipativi che sono rilevati ai sensi dell'IFRS 3;
 - La rilevazione delle imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale ai attività e passività, ad eccezione di quelle relative all'avviamento, come richiesto dall'IFRS 3 e IAS 12;
 - La rilevazione dell'eccedenza nel corrispettivo trasferito rispetto al valore netto degli importi delle attività acquisite e passività assunte identificabili come avviamento;
 - La verifica per riduzione di valore di una CGU in cui è stato allocato l'avviamento, da effettuarsi almeno annualmente, o ogniqualvolta vi sia un'indicazione di riduzione di valore, ai sensi dello IAS 36.
- *IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività materiali* emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento basato sui ricavi (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad esempio l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.
 - *Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012-2014* adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
 - *IAS 1 – Presentazione del bilancio* – emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la disclosure in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle altre componenti di Conto Economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto Economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint ventures contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non

saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio.

- IAS 27 – Bilancio separato – emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione di principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39). L'emendamento fornisce altresì una più chiara definizione di bilancio separato.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 14 Regulatory deferral accounts;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 16 – Leases;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 28 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Modifiche allo IAS 12 in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari a 2.880 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Dollaro USA	1,214	1,080	1,328	1,110

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate oltre a Gambero Rosso Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Percentuale di consolidamento</u>
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100,00	100,00
- Città del Gusto Holding S.r.l. e società controllate:	100,00	100,00
- CdG Roma S.r.l.	100,00	100,00
- CdG Torino e Piemonte S.r.l.	100,00	100,00
- CdG Napoli S.r.l.	100,00	100,00
- CdG Palermo S.r.l.	50,10	100,00
- CdG Lecce S.r.l.	70,00	100,00
- CdG Milano S.r.l.	50,00	100,00
- CdG Salerno S.r.l.	51,00	100,00
- Gambero Rosso USA Corp.	100,00	100,00
- Gambero Rosso Inc.	100,00	100,00

Nel periodo si segnalano i seguenti eventi relativi alle partecipazioni in società controllate e collegate:

- nel 2015 è stata ceduta la quota di partecipazione di CdG Catania, GVD Srl
- dal 2015 è stata consolidata la CdG Salerno Srl costituita nel 2014
- nel 2015 è stata costituita e consolidata la CdG Milano Srl

È stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di una entità "non profit" senza scopo di lucro.

È stata esclusa dal consolidamento la Gambero Rosso Academy Japan in quanto non operativa al 31 dicembre 2015.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso Spa è la seguente:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio del Gambero Rosso Spa	9.962	0
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto e rettifiche di consolidato:	(4.468)	510
b) avviamento emerso in sede di consolidamento	2.987	
	<hr/>	<hr/>
Come da situazione bilancio consolidato	8.481	510
	<hr/>	<hr/>

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento delle relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2015 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;

- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al fair value, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al fair value con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro inferiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;

- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- Per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla normativa vigente, effettuando una stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2015	Al 31 dicembre 2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	6	6	
Impiegati	66	64	+2
Operai	20	22	-2
Apprendisti	0	0	
Redattori	6	6	
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	
Totale	102	102	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Turismo - pubblici esercizi
- Dirigenti delle aziende industriali
- Terziario
- Scuole private

Compensi amministratori sindaci e società di revisione

	valore
Compensi amministratori	503.334
Compensi collegio sindacale	50.120
Compensi società di revisione	33.000
Totale	586.454

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.890	10.152	737

La voce fa riferimento alla Gambero Rosso Digital S.r.l. ed è composta dalla library per circa euro 5,1 milioni, da marchi per circa euro 5,8 milioni.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica annuale di *impairment*. In data 23 giugno 2015 è stata redatta una perizia estimativa per le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *library* ad essa correlata che attesta un valore complessivo non inferiore a 18,5 milioni di euro. In data 18 marzo 2016 lo stesso perito ha espresso un parere sulla possibile ripartizione del valore tra i due asset (marchio e *library*) attribuendo al marchio un valore non inferiore al 60% ed alle *library* un valore non inferiore al 40%.

L'incremento 2015 di euro 738 migliaia è imputabile alla *library*. Di seguito si elenca le principali *library* prodotte nel corso del 2015:

- Simone Rugiati
- Dolcemente
- Bar
- Orto di Giorgio
- Vini d'Italia nel mondo
- Vito e i suoi
- Il gusto di Igles
- La cucina buona di Ade
- Ciao sono Hiro
- Gold Finger
- Senza glutine con gusto
- Brooklyn Man
- Foodies
- Vi cuciniamo per le feste
- Library Panino Amore mio
- Library La cucina delle ragazze
- Library Vegetariani
- Library Trentino
- Library Margherita e le sue sorelle
- Library AB Cheese
- Library Visual food
- Library Quando mamma non c'è
- Library Le grandi famiglie del vino
- Library Mediterraneo: Isole del vino
- Library La cucina ebraica

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.825	2.107	718

La voce è principalmente costituita, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dalla concessione in licenza d'uso del marchio Città del gusto per circa euro 1.324 migliaia, dallo sviluppo di domini, siti web e banche dati digitali per circa euro 206 migliaia, diritti relativi ai software per circa euro 189 migliaia e progetti editoriali e sviluppo canali televisivi e piattaforma digital web complessivamente per circa euro 1.106 migliaia. I principali incrementi dell'anno, al netto degli ammortamenti, si riferiscono ai marchi per 489 mila euro, ai progetti di sviluppo per 146 mila euro, alle banche digitali per 115 mila euro.

Per quanto concerne le concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5-40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2015 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	126	214
Attrezzature industriali e commerciali	380	232
Altri beni	837	325
Beni in leasing	100	27
Totale	1.443	798

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

Euro/000						
	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Totale
Saldo iniziale	-	214	232	325	27	798
Acquisizioni dell'esercizio	-	18	291	680	96	1.085
Riclassifiche (-)	-	-	-	-	-	0
Riclassifiche (+)	-	-	-	-	-	0
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-67	-	-67
Ammortamenti dell'esercizio	-	-106	-143	-101	-23	-373
Totale	-	-88	148	512	73	645
Tot. Imm. Materiali	-	126	380	837	100	1.443

Gli investimenti materiali sono principalmente legati alla nuova sede della Città del gusto Roma per 769 mila euro e per la sede di Napoli per 94 mila euro.

Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni per 119 mila euro, costituito dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero, nell'Academy Japan e in 3A Vino Srl. Il valore al 31 dicembre 2014 era pari a euro 265 migliaia, il decremento è determinato dall'alienazione della partecipazione nella collegata GVD Srl effettuata al 28 maggio 2015 e dall'incremento relativo all'acquisizione della partecipazione in 3A Vino Srl.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a 2.367 mila euro e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2014 era pari a 2.534 mila euro.

Nell'esercizio sono stati rilevati gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 2017 prevista dalla Legge di Stabilità del 2016. Tale circostanza ha comportato una rideterminazione del valore delle imposte anticipate, stanziata negli esercizi precedenti, che si prevede saranno riversate a conto economico a partire dall'esercizio 2017, con un effetto economico negativo nel bilancio 2015 pari a 257 mila euro.

Il recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2015 è pari a euro 187 migliaia, il relativo saldo al 31 dicembre 2014 era pari a euro 137 migliaia. La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze di fine esercizio è pari a 930 mila euro contro 1.025 mila euro al 31 dicembre 2014. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2015 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	497	558
Totale Prodotti finiti e merci	499	557
Fondo svalutazione magazzino	(66)	(90)
Totale rimanenze di magazzino	930	1.025

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Il valore dei prodotti finiti al 31 dicembre 2015 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 66 migliaia rispetto a euro 90 migliaia del precedente esercizio. Le materie prime sussidiarie e di consumo di compongono sostanzialmente da *food&beverage* delle città del gusto.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2015 è pari a euro 8.390 migliaia, rispetto a euro 7.543 del 31 dicembre 2014.

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Clienti ordinari	7.855	7.234
Fatture da emettere	759	704
Note credito da emettere	(5)	(7)
Crediti vs. collegate	0	62
Fondo Svalutazione Crediti	(219)	(450)
Totale crediti commerciali	8.390	7.543

L'aumento dei crediti è dovuto principalmente alla maggiore concentrazione del fatturato negli ultimi mesi dell'anno.

L'ammontare dei crediti svalutati al 31 dicembre 2015 è stata complessivamente pari a circa euro 219 migliaia, comprensivo anche di un accantonamento per l'attualizzazione dei crediti scaduti da oltre un anno per 150 mila euro. La variazione del fondo svalutazione crediti è dovuta agli utilizzi.

I crediti verso clienti comprendono inoltre fatture da emettere per euro 759 migliaia e note credito da emettere per 5 mila euro.

Altri Crediti

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Anticipi provvigionali	8	10
Anticipi a fornitori	252	407
Crediti verso dipendenti	67	2
Ratei e risconti attivi	298	472
Crediti tributari	112	101
Crediti verso enti previdenziali	100	42
Altri crediti	196	149
Totale altri crediti	1.033	1.183

I risconti attivi principalmente si riferiscono alle produzioni televisive acquistate all'estero in licenza pluriennale nonché ai costi sostenuti per gli eventi internazionali di competenza dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Depositi bancari	1.885	814
C/C Postali		-
Denaro e valori in cassa	32	16
Totale Disponibilità Liquide	1.917	830

Passività

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/14	Effetti quotazione 23/11/2015	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/15
<i>Patrimonio netto:</i>					
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	3.649	6.673			10.322
Riserve	158	(618)	36		(424)
Altre	1.386				1.386
Utile (perdita) a nuovo	(4.245)		931		(3.314)
Utile (perdita) d'esercizio	918		(918)	550	550
Patrimonio netto di Gruppo	1.866	6.055	49	550	8.520
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	39		(9)		30
Utile (perdita) di terzi	(38)		38	(40)	(40)
Patrimonio netto di terzi	1	0	30	(40)	(10)
Crediti vs soci	0	(30)		0	(30)
Tot. Patrimonio Netto	1.867	6.025	79	510	8.481

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto consolidato sono dettati, oltre che dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2015 e dalla destinazione del risultato 2014, dai seguenti accadimenti:

In data 23 novembre 2015 sono iniziate le negoziazioni sul segmento AIM, l'operazione ha comportato un aumento di capitale di 6.673 mila euro e la creazione di una riserva sovrapprezzo azioni di 441 mila euro. Le altre riserve sono ridotte di 1.056 mila euro per effetto degli oneri di quotazione. L'effetto netto al 31.12.2015 sulle riserve è pari a - 618 mila euro.

Numero complessivo delle azioni è 14.449.000.

Nel corso dell'anno sono state inserite nell'area di consolidamento le seguenti società:

- CDG Salerno
- CDG Milano

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	710	918
Debiti finanziari leasing	66	15
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	776	933

I debiti finanziari al 31 dicembre 2015 sono pari a euro 776 migliaia, rispetto a euro 933 migliaia dell'esercizio precedente.

La riduzione dei debiti finanziari non correnti rispetto al precedente esercizio è dovuta al pagamento di rate in scadenza. Il debito è costituito principalmente dalla parte non corrente del mutuo Mediocredito per 469 mila euro, MPS per 195 mila euro e BPER per 46 mila euro.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Fondo TFR	646	692
Fondo TFR Previnet	3	2
Totale passività per benefici ai dipendenti	649	694

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 649 migliaia, il valore era pari a euro 694 migliaia al 31 dicembre 2014.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

Imposte differite passive

<i>Euro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Debito IRAP/IRES per imposte differite	40	40
Totale Imposte differite passive	40	40

Il saldo delle imposte differite passive IRAP e IRES di fine esercizio è pari a euro 40 migliaia contro euro 40 migliaia al 31 dicembre 2014, risultando pertanto in linea con l'esercizio precedente.

Le imposte differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2015 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a 4.047 mila euro, contro 3.047 mila euro del 31 dicembre 2014. Questi debiti si riferiscono per euro 3.567 mila euro ai debiti tributari e per 480 mila euro ai debiti previdenziali.

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Il prospetto totale dei debiti tributari è rappresentato nella sezione successiva.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari a breve termine

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	1.628	3.196
Debiti finanziari leasing	31	6
Debiti per mutui entro l'esercizio	768	968
Altri debiti verso istituti di credito	0	0
Totale debiti finanziari a breve termine	2.428	4.170

I debiti verso Istituti di credito pari al 31 dicembre 2015 a 2.428 mila euro contro 4.170 mila euro del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che scadono entro l'esercizio successivo. La riduzione delle passività a breve è una conseguenza degli effetti positivi dell'operazione della quotazione.

Debiti commerciali

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Debiti verso fornitori e collaboratori	5.592	6.770
Fatture da ricevere e note credito da emettere	1.112	1.694
Debiti vs società collegate	0	-
Totale debiti commerciali	6.704	8.464

I debiti commerciali si riducono per utilizzo delle risorse di quotazione.

Debiti tributari e previdenziali

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Erario C/IVA	2.042	2.506
Debiti vs. Erario per ritenute	3.160	2.265
Debito per imposte correnti	993	865
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.155	1.180
Totale debiti tributari e previdenziali	7.350	6.816

Il saldo della voce debiti tributari e previdenziali, pari a euro 7.350 migliaia, comprende i debiti relativi sia all'esercizio 2015 sia a quelli precedenti. Come già esposto, la parte rateizzata e da rateizzare oltre i 12 mesi dei debiti tributari e previdenziali, euro 4.047 migliaia, è stata riclassificata all'interno della voce "Altre passività non correnti".

Altri debiti

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Debiti vs. dipendenti	1.022	978
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16
Risconto abbonamenti	20	26
Altri Ratei e risconti passivi	2.344	2.056
Clienti conto anticipi	147	173
Altri debiti	121	94
Totale altri debiti	3.670	3.344

Gli altri debiti al 31 dicembre 2015 sono pari a 3.670 mila euro, rispetto a 3.344 mila euro dell'esercizio precedente.

L'incremento di tali debiti rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile al saldo dei debiti verso dipendenti comprensivi dei debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità. I risconti passivi di €1.323 migliaia si riferiscono ai ricavi di competenza dell'esercizio successivo principalmente per l'attività di eventi internazionali e corsi di formazione. I ratei passivi di €1.041 migliaia invece sono relativi principalmente alle sanzioni e interessi sui debiti tributari e previdenziali.

Conto economico Consolidato

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Ricavi

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Ricavi vendite e prestazioni	13.906	14.654
Variazioni rimanenze prodotti	-35	88
Altri ricavi e proventi	259	214
Totale Ricavi	14.130	14.956

I ricavi sono realizzati principalmente verso le società italiane.
Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo relativo all'analisi per settore.

Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	954	1.064
Servizi	6.074	6.338
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	61	68
Costo del personale	3.963	3.912
Ammortamenti e accantonamenti	1.299	1.008
Altri costi operativi	125	127
Totale costi operativi	12.475	12.518

I costi operativi complessivamente sono rimasti sostanzialmente invariati, ovvero si sono ridotti i costi per servizi mentre sono aumentati gli ammortamenti in relazione agli investimenti realizzati nell'anno.

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e gli accantonamenti effettuati per le passività potenziali future nonché le svalutazioni delle attività immobilizzate.

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	926	688
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	373	320
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.299	1.008

Proventi e oneri non ricorrenti

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Oneri/Proventi	(229)	(829)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(229)	(829)

Gli oneri non ricorrenti sono sostanzialmente connessi alle spese di ristrutturazioni e dalle insussistenze.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Differenze cambi	15	2
Altri proventi finanziari	7	1
Totale Proventi finanziari	22	3
Oscillazione e differenze cambi	59	(34)
Interessi passivi bancari	1	22
Altri oneri finanziari e interessi passivi	537	552
Totale Oneri finanziari	597	540
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(575)	(537)

Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Svalutazioni partecipazioni	0	(181)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	0	(181)

Come già evidenziato, la partecipazione in GVD è stata alienata nel corso del 2015.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/15	31/12/14
Imposte dell'esercizio	160	364
Imposte differite/anticipate	181	(353)
Totale imposte del periodo	341	11

Nel corso del 2015 è stato rilevato l'effetto derivante dall'allineamento contabile ai nuovi coefficienti fiscali previsti all'interno della Legge di Stabilità 2016.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate solo dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

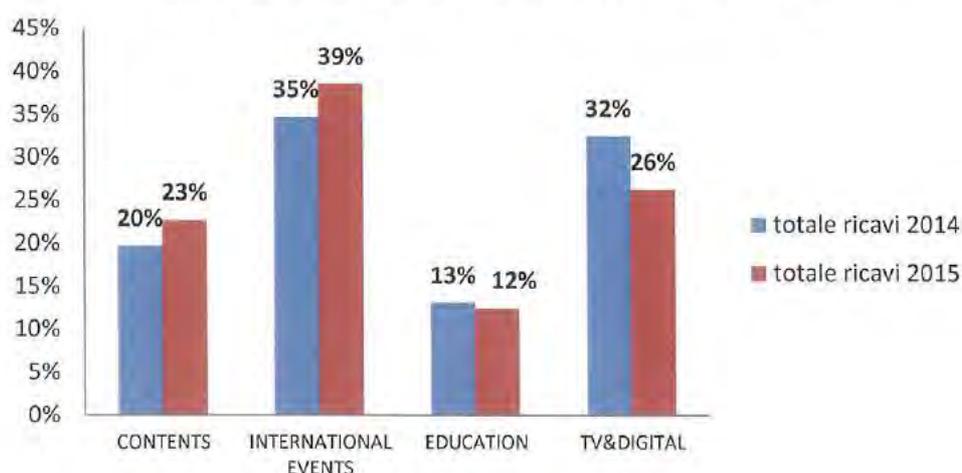
Esponiamo nel seguito la tabella che consente di raffrontare il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo fair value alla data di riferimento, in ottemperanza al disposto dello IAS 32.

€ (migliaia)	Valore Contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.917	1.917
Crediti commerciali	8.390	8.390
Partecipazioni e titoli	119	119
Altre attività finanziarie	2.535	2.535
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso		
- a tasso variabile	776	776
Debiti commerciali	6.704	6.704
Altri debiti	3.670	3.670
Debiti verso banche	2.428	2.428

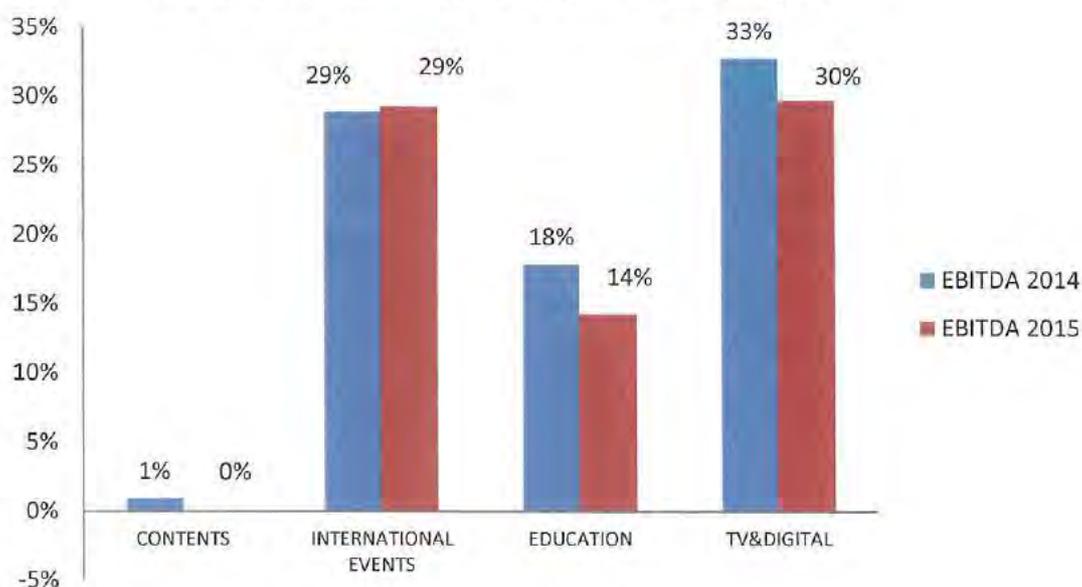
Informativa di settore

In accordo con quanto richiesto dallo IAS 14 si riportano di seguito i principali dati relativi alle unità operative del Gruppo:

% RICAVI PER LINEA DI BUSINESS 2014-2015



% EBITDA PER LINEA DI BUSINESS 2014-2015



- La crescita dell'editoria è avvenuta principalmente per il lancio di nuovi libri tra i quali Giorgione e Hiro.
- Continua la crescita degli eventi internazionali sia nel settore wine che quello food.
- La lieve riduzione della «formazione» è dovuta al trasloco della Città del gusto di Roma, con

- temporanea inattività.
- La riduzione dei ricavi nella linea «Tv&Digital» è dovuta al mancato raggiungimento degli nuovi obiettivi del contratto Sky 2015-2017, nonostante la conferma degli ascolti.
- La marginalità rimane comunque elevata per tutti i comparti nonostante la mancanza del Bonus Sky.

Di seguito è riportata una descrizione delle quattro linee di business che costituiscono l'attività del Gruppo Gambero Rosso:

1. TV & DIGITAL

La linea di business è a sua volta costituita da diverse tipologie di attività che vengono di seguito elencate.

• TV

Gambero Rosso Channel SKY 412 HD è un canale televisivo attivo dal 1999 che, attraverso format originali, programmi di respiro internazionale, interviste e focus sulle ultime tendenze racconta il mondo dell'enogastronomia di livello, senza perdere di vista le specifiche connotazioni popolari e tradizionali del mondo dell'enogastronomia. Gambero Rosso Digital è attiva nella gestione di un canale televisivo SKY che offre contenuti prodotti internamente per circa 250 ore annue e contenuti acquistati esternamente per circa 50 ore annue, l'offerta complessiva è quindi di 300 ore annue.

Al momento gran parte dei ricavi è legata al contratto sulla piattaforma SKY.

• Attività Web e Social

Portale italiano e inglese specializzato di settore Food & Wine. Ospita contenuti editoriali esclusivi e grandi firme sugli ultimi trend, fiere di settore, mercato, degustazioni.

Una presenza ormai ventennale sul web fatta di informazione, approfondimenti, video e discussione in sinergia con gli altri canali del Gambero Rosso (pubblicazioni, canale TV, Città del gusto).

Il portale è stato completamente ridisegnato per migliorarne le funzionalità e rendere completa l'esperienza per l'utenza mobile.

Gamberorosso.it è anche una vasta video-library di video ricette, reportage, webserie e un canale di vendita e-commerce degli eventi, degustazioni, corsi e degli altri prodotti editoriali.

A sostegno dell'attività editoriale digitale anche una intensa attività social su Facebook, Twitter e Pinterest che raggiunge ogni giorno oltre 500k utenti.

Il web, in sinergia con gli altri media del Gambero Rosso (mensile, guide, Canale TV) rappresenta anche la vetrina degli eventi e degustazioni della Città del gusto e il principale canale di vendita per l'accesso alle scuole e altri prodotti editoriali.

Gambero Rosso gestisce, sia a livello di infrastruttura tecnica che a livello di contenuti, il sito Internet del gruppo, le piattaforme social, la WEB TV, la parte relativa alle APP.

Gambero Rosso si occupa inoltre della pubblicità legata all'attività sul web, ad oggi gestita da **Piemme** per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

- **Mobile**

Una rete di applicazioni e servizi pensate su misura per gli utenti in mobilità su diversi device IPAD, IPHONE, Nokia, Samsung.

Di seguito l'elenco delle principali APP:

APPS italiane	APPS internazionali
Vini d'Italia (IT-EN-DE)	Italian Food
Ristoranti d'Italia	Italian Wine
Bere bene	Italian Cheese & Wine
Oli d'Italia	Foodies
Milano	Ristoranti italiani nel mondo
Le ricette del gambero rosso	

- **Web TV**

La WEB TV di Gambero Rosso è incentrata sul territorio italiano - produzione agroalimentare e offerta turistica.

L'attività è svolta su una piattaforma internet dedicata a programmi tv, video, contenuti informativi e di formazione in grado di raccontare la cultura italiana del food & wine.

I principali target sono:

- **Consumer:** la Web Tv propone contenuti video divulgativi, di entertainment e di formazione.
- **Operatori del settore:** la Web Tv offre a operatori turistici, industrie, piccole aziende, produttori dell'agroalimentare uno strategico spazio di visibilità anche internazionale dei loro prodotti d'eccellenza.
- **Istituzioni:** la Web Tv rappresenta uno strumento innovativo con il quale le istituzioni pubbliche, centrali e locali, attraverso video trasmessi in modalità *on demand* o eventi in *live streaming*, possono comunicare a un pubblico nazionale ed internazionale iniziative e attività finalizzate alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e alla promozione del territorio.

2. CONTENT

I contenuti dei prodotti editoriali derivano dall'attività di rating, e dalle altre linee di business del gruppo.

In particolare Gambero Rosso è editore di:

- Periodici
- Guide

-Libri

Gambero Rosso distribuisce la pubblicità legata all'attività editoriale, ad oggi gestita da Seat Pagine Gialle per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

I principali prodotti editoriali sono i seguenti:

▪ **Periodici:**

- *Gambero Rosso Magazine*: mensile specializzato sull'enogastronomia italiana, attivo da oltre 20 anni..

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 53. 207 (al 31-01-2016)

- *Gambero Rosso Wine Travel Food*: Rivista internazionale in lingua inglese distribuita in edicola, nelle enoteche e nelle librerie in Europa, USA, Canada e Australia raggiunge oltre 70 mila contatti tra traders ristoratori, produttori, giornalisti di settore e appassionati.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 12.386 (al 31-01-2016).

- *Settimanale Tre Bicchieri*: Settimanale online dedicato alla wine economy con servizi, approfondimenti, inchieste, interviste ai professionisti del vino. Economia del vino, con dati, grafici e news provenienti dal mondo vitivinicolo, focus sulle notizie più rilevanti del settore, commentate da esperti e personaggi del world wine. Scaricabile anche dal sito del Gambero Rosso e sull'edicola digitale del Gambero Rosso. Oltre 30 mila lettori professionali a settimana (aziende, istituzioni, opinion maker, imprenditori del settore, canale horeca).

- *Tre Bicchieri International*: uscita mensile: versione inglese 1° del mese.

Newsletter multilingue con un approccio culturale globale sul vino, con focus particolare sul vino italiano di qualità. Ideata per lettori internazionali, si avvale di collaborazioni con giornalisti di settore ed esperti europei, asiatici e americani. Raccoglie news, degustazioni, reportage di viaggio, interviste; ampio risalto è dato agli abbinamenti.

I contenuti sono ripresi sul blog del Gambero Rosso, su Twitter e Facebook.

▪ **Guide e libri**

Una raccolta di guide sull'enogastronomia italiana. Volumi con simboli e punteggi che indicano il livello di apprezzamento, di qualità ed economicità delle varie strutture presentate.

Tiratura media di 410 mila copie. Disponibili anche in versione e-book distribuite su Kindle Amazon. Diffusione di 330 mila copie.

Di seguito l'elenco delle principali guide:

- *Vini d'Italia (anche in inglese, cinese, giapponese e tedesco)*

- *Ristoranti d'Italia*
- *Bar d'Italia*
- *Viaggiarbene*
- *Berebene*
- *Roma*
- *Milano*
- *Milano Expo (in inglese)*
- *Oli d'Italia*
- *Foodies*
- *Pasticceri & Pasticcerie*
- *Pizzerie d'Italia*
- *Top italian food and beverage (in italiano e inglese)*

Di seguito l'elenco dei principali libri:

- *Collane di ricette Grandi chef*
- *Saggi*

3. EVENTS

Da anni il Gambero Rosso ha tra i suoi principali obiettivi quello di promuovere e raccontare le eccellenze italiane nel mondo, accompagnando le aziende verso i mercati più significativi per l'export dei prodotti "Made in Italy", organizzando esclusivi eventi di degustazione e seminari professionali d'approfondimento di forte impatto mediatico.

Gambero Rosso ha l'esperienza, i mezzi e l'organizzazione per fornire quanto necessario alla realizzazione di progetti internazionali ad ampio respiro di promozione e valorizzazione.

Gambero Rosso si rivolge ad operatori del settore, giornalisti, opinion leader e semplici appassionati per raccontare l'immenso patrimonio enogastronomico attraverso convegni, incontri, meeting, seminari, degustazioni e molto altro.

Eventi esteri

▪ **Tre bicchieri (Mondo)**

La Manifestazione Tre Bicchieri in Italia nasce nel 1988, anno di pubblicazione della prima guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, oggi la più autorevole pubblicazione dedicata ai vini italiani, famosa per il rating Tre Bicchieri riconosciuto nel mondo come certificazione ufficiale del vino italiano di qualità.

Il Tre Bicchieri World Tour rappresenta il più prestigioso ciclo di eventi dedicato all'eccellenza del vino italiano nel mondo.

Nel corso di ogni evento i produttori propongono in degustazione i vini premiati con i Tre Bicchieri, massimo riconoscimento della guida Vini d'Italia.

Le manifestazioni si svolgono in prestigiose location internazionali e si rivolgono ad un pubblico di 1.500 - 2.000 persone per evento che comprendono operatori del settore, importatori, Horeca, Stampa ed un selezionato pubblico di appassionati.

Gambero Rosso assicura un'ampia copertura mediatica degli eventi attraverso tutti i propri mezzi di comunicazione, affiancata da una capillare attività di PR sul territorio svolta da agenzie specializzate.

- **Road show (Mondo), evento dedicato ai soggetti vincitori “due” o “tre bicchieri”.**

Il Top Italian Wines Roadshow giunge alla sua ottava edizione. Fin dall'inizio questi appuntamenti hanno raccolto uno straordinario successo. Insieme ai produttori il Gambero Rosso ha lasciato delle impronte indelebili presso i più significativi mercati per l'export del vino italiano, incontrando migliaia di professionisti tra ristoratori, distributori e importatori che hanno gremito le sale delle degustazioni.

Il Tour è composto da sei tappe, divise in tre periodi da due tappe ciascuna. Ogni manifestazione prevede un Grand Tasting e Seminari di approfondimento, durante i quali le aziende e i vini sono raccontati dagli esperti del Gambero Rosso affiancati da giornalisti e Master of Wine di fama internazionale.

Il Top Italian Wines Roadshow si rivolge ad un pubblico di 500-700 persone per evento, suddivise tra operatori del settore enologico e gastronomico, giornalisti, opinion leader, appassionati e consumatori, accuratamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutti i media del Gambero Rosso: Magazine (italiano e internazionale), una serie di puntate Televisive in onda su Gambero Rosso Channel SKY 411, Newsletter (nazionale e internazionale) distribuita ad una community di oltre 50.000 utenti, Facebook e Twitter.

Inoltre una pubblicazione dedicata esclusivamente alle aziende Top Italian Wines Roadshow, tradotta in tutte le lingue del Tour.

- **Vini d'Italia (Mondo)**

Le tappe del Gambero Rosso Vini d'Italia Tour toccano alcuni tra i più importanti mercati di riferimento per l'export del vino italiano, con l'obiettivo di mettere in risalto uno spaccato rappresentativo del ricco e complesso comparto vitivinicolo del nostro Paese. La scrupolosa selezione è effettuata dagli esperti della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, da oltre 25 anni punto di riferimento e indispensabile strumento di lavoro per gli operatori del settore vino in tutto il mondo.

Con il Vini d'Italia Tour il Gambero Rosso desidera portare avanti l'impegno di sostenere il sistema vitivinicolo italiano organizzando eventi di alto profilo per promuovere l'incontro tra i produttori italiani e il meglio del trade internazionale.

Le manifestazioni si rivolgono ad un pubblico di 500 - 1000 persone, secondo le dimensioni del mercato, suddivise tra: operatori del settore enogastronomico, importatori, grande distribuzione,

Horeca, F&B manager, oltre alla stampa di settore e un selezionato pubblico di appassionati (sommelier, blogger, membri di Wine Club) scrupolosamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso.

▪ Gambero Rosso Experience

Nuovo progetto del Gambero Rosso dedicato alla comunicazione e alla promozione del prodotto italiano nel mondo. Un "Roadshow" di eventi dal format innovativo sviluppato nei paesi dove l'export è già consolidato e in quelli dove è in via di affermazione, con partner importanti e in contesti prestigiosi, capaci di creare un ambiente tanto fertile quanto strategico per aumentare la visibilità e la conoscenza dei migliori rappresentanti del comparto agroalimentare del nostro paese contribuendo alla crescita dell'immagine e del mercato del prodotto italiano all'estero.

Gli eventi si articolano su tre giornate consecutive durante le quali si susseguiranno attività come: Seminari, Walkaround Tasting, Degustazioni guidate ed altre forme di promozione volte a promuovere al meglio il prodotto italiano.

Spazio-tempo speciali, dove sorgeranno dei Pop-Up temporanei del Gambero Rosso per offrire al pubblico un'esperienza 100% Made in Italy.

Le attività, proposte in forma dinamica e interattiva, rappresentano i cardini sui quali far girare una serie di azioni promozionali capaci di far penetrare il prodotto italiano là dove il brand Gambero Rosso gode di una solida reputazione e di un ampio network internazionale - oggi oltre 30 tra i principali mercati per l'export del Made in Italy - creando un'azione vincente prima, durante e dopo gli eventi.

Eventi in Italia

- **Organizzazione eventi e workshop:** Le Città del Gusto® sono sede di numerosi eventi e workshop volti alla promozione delle eccellenze culinarie italiane ma anche ad accogliere prodotti e culture culinarie provenienti da altri paesi.

Accanto ai veri e propri workshop si affiancano, inoltre, degustazioni che hanno il fine congiunto di promuovere i prodotti di qualità e la capacità della cucina italiana di saperli valorizzare.

Le **Città del Gusto®** in Italia ospitano inoltre la presentazione delle guide e accolgono la partecipazione dei premiati.

4. EDUCATION

All'interno delle Città del gusto - Gambero Rosso Academy vengono realizzati, in partnership con primari soggetti territoriali ed Università, corsi di management, corsi professionali, corsi di formazione permanente e corsi per appassionati. Inoltre, le strutture sono il riferimento per eventi e presentazioni dell'eccellenza italiana ma anche adatte ad ospitare produttori, importatori e la diplomazia economica dei principali Paesi del mondo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Oltre all'attività sul mercato italiano, Gambero Rosso® ha attuato negli anni una progressiva e sistematica azione di promozione e diffusione dell'eccellenza italiana in circa 30 capitali internazionali. Questa attività oltre a diffondere la conoscenza del **Gruppo** ha stimolato la richiesta di importanti centri di formazione per la realizzazione congiunta di corsi per diffondere la conoscenza e la formazione, specie professionale, nei Paesi con maggiore opportunità di crescita dei prodotti Made in Italy.

Le CDG offrono un vasto catalogo di corsi sulla cultura professionale del cibo e del vino adatto ad ogni livello di competenza.

- **Produzione:** Corsi full-time rivolti a chi vuole acquisire le tecniche di base per poter avviare una carriera nel settore, in particolare: professione cuoco, professione cuoco international, professione pasticciere, professione gelatiere, professione pizza teglia, professione pizza tonda, professione esperto formaggi.

- **Management:** Corsi rivolti a professionisti che vogliono aumentare il loro bagaglio conoscitivo nel settore per comprendere meglio come trattare le materie prime e come avvicinare la clientela:
 - Pianificazione e controllo attività enogastronomiche: budget vendita e analisi dei costi
 - Creazione menù e marketing
 - Food cost control
 - Progettazione e pianificazione carta vini
 - Wine cost
 - Processo di approvvigionamento: selezione fornitori, gestione magazzino

- **Front Office:** Corsi full time o part time per la promozione e la fidelizzazione della clientela:
 - Professione sala
 - Professione concierge
 - Team building, leadership, problem solving e customer care
 - Accoglienza, stili di contatto, soluzioni organizzative e comportamenti, sviluppo risorse umane
 - Web e social media marketing per il settore enogastronomico ed agroalimentare
 - Promozione e comunicazione: principi di marketing emozionale e territoriale
 - Progettazione ed organizzazione eventi

- **Master:** Corsi universitari post laurea o per professionisti, anche non laureati, che vogliono completare il loro percorso di studi, in particolare si rivolge a coloro che vogliono costruire un percorso professionale sul giornalismo e sulla comunicazione enogastronomica:
 - Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico a Roma
 - Master in Food & Wine Communication in partnership con l'Università IuM a Milano
 - Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia in partnership con l'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli

- Master in Food & Wine Management in partnership con l'Università Luiss a Roma

- **Corsi per appassionati:** I corsi, di breve e media durata, sono rivolti agli appassionati e a tutti coloro che vogliono vivere in maniera professionale il proprio hobby: cuochi per passione, la cucina fusion, piccola pasticceria, zuppe e vellutate etc.

Contenziosi in essere

Nell'anno 2015 il Gruppo Gambero Rosso ha un solo contenzioso, di natura gius-lavoristica, non significativo e relativo ad un rapporto di lavoro cessato.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e prospetti relativi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



GRUPPO GAMBERO ROSSO

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n°39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della
GAMBERO ROSSO S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy

Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.67 | Email pkf.rmi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili - Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495.711 Fax: 02 49495.721 - Capitale Sociale EURO 175.000,00 - REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780159 - Registro imprese n. 222202/6048/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempienze riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

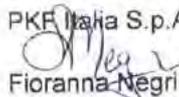
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Gambero Rosso S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2015.

Milano, 14 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.


Fioranna Negri
(Socio)